

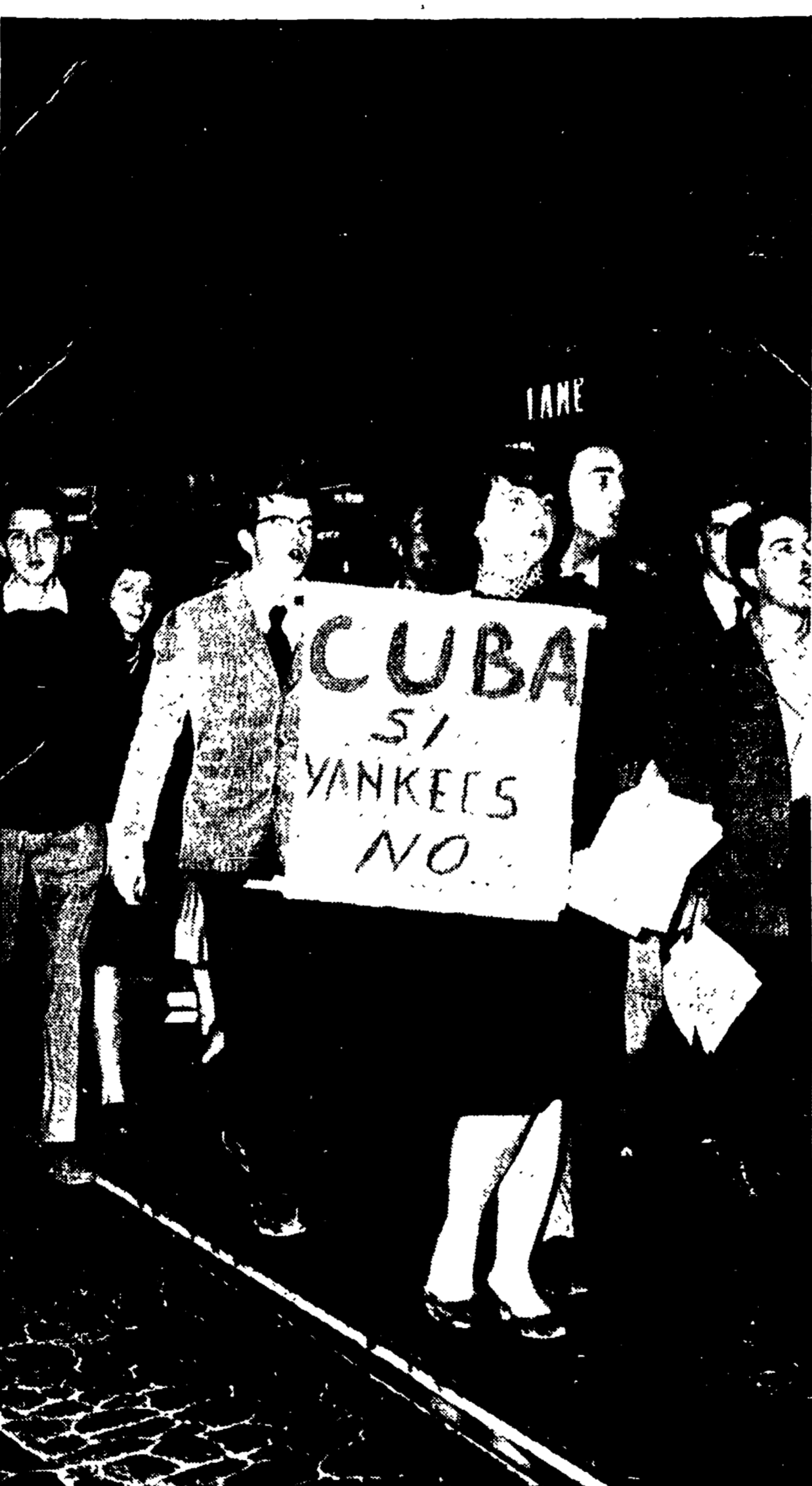
Appassionate manifestazioni per le strade del centro e nei quartieri

Protesta davanti al Parlamento: No alla guerra Viva Cuba libera

Battito in Comune per iniziativa dei consiglieri comunisti - La gravità della situazione sottolineata da tutti i gruppi - Domani assemblea a Palazzo Brancaccio - Venerdì grande comizio in piazza Vittorio - Cortei a Trastevere, Trionfale, Centocelle, Appio, S. Lorenzo, Monte Sacro, Marranella - Assemblee popolari - Dimostrazioni nei Castelli e a Tivoli

Le mani da Cuba... l'imperialismo americano... Viva Cuba libera... è stato un comizio... per le vie del centro... a Trastevere, a Largo Arca, a Centocelle, a Monte Albano, a Trionfale, a S. Lorenzo, a Marranella, a Largo Chigi... il Consiglio comunale... la sua preoccupazione... per la grave crisi internazionale... provocata dall'annuncio... Kennedy... Assieme... nelle fabbriche con partecipazione degli operai... in molte di esse hanno... la loro adesione... i comunisti... in quartieri e nelle località... della periferia.

per iniziativa dei comunisti... è stato il compagno Gliotti... che, subito dopo l'appello... egli ha detto... che si debbono analizzare le singole responsabilità... che si è creata: di chi avrebbe l'intenzione di apprestare le basi per missili a Cuba, o di chi basi per missili ha già apprestato in Turchia ed altrove, al confine immediato dell'Unione sovietica... di un piccolo stato che vuole difendere la propria sovranità o di una grande potenza che questa sovranità vuole calpestare. Ma abbiamo il dovere, prima di tutto, di difendere il popolo romano, di dire una parola ferma a tutti coloro che minacciano la pace nel mondo: una parola che si unisce a quella, elevatissima, che già pochi giorni orsono ha solennemente pronunciato il capo della Chiesa cattolica. Perciò — ha concluso Gliotti — chiediamo che l'intero Consiglio comunale...



I giovani sono stati fra i primi a manifestare nelle strade per la libertà di Cuba contro i pericoli di una nuova guerra. Nella foto: un momento della manifestazione in via Ottaviano, al Trionfale

anti parlerà
Piazza Vittorio

L'appello della Cdl

I lavoratori romani manifesteranno la loro solidarietà al popolo cubano con un grande comizio che si svolgerà venerdì alle 18 in piazza Vittorio e nel corso del quale prenderà la parola il compagno Santi, segretario aggiunto della CGIL. Questa decisione è stata presa ieri sera dal consiglio di amministrazione della CGIL, in un'assemblea che ha ascoltato i relatori romani il seguente appello:
Lavoratori e lavoratori!
Il mondo sta vivendo ore drammatiche a causa dell'aggravarsi della situazione internazionale. Il blocco navale e le minacce militari dei governi degli Stati Uniti contro la Repubblica di Cuba, rappresentano un atto di guerra contro la libertà, la sovranità e la democrazia di Cuba e dei paesi che con essa hanno il diritto di essere liberi e civili rapporti. La decisione di bloccare il traffico marittimo è un atto di guerra concreta e pericolosa di un nuovo terribile conflitto mondiale. Contro questa azione si levano le voci della solidarietà, la protesta, l'iniziativa dei lavoratori romani! Dai cantieri, dalle fabbriche, dagli uffici, si esprima e si riaffermi la viva ed unanime solidarietà di pace!
Lavoratori e lavoratori!
Ma come in queste ore è decisivo imporre, nella lotta per la pace, una unità — dal pronunciamento all'assemblea, dall'ordine del giorno alla delegazione, alla sospensione del lavoro — la volontà degli uomini e delle donne di lavorare con coscienza e responsabilità, attraverso atti provocatori ed irrisolvibili, la vita stessa dell'umanità.
Lavoratori romani!
Rivendichiamo con forza il diritto del popolo cubano alla libertà ed all'indipendenza, protestando contro l'immisibile tentativo degli USA alla pace ed alla libertà del popolo cubano! Esprimiamo il nostro pieno appoggio ai sindacati e al popolo cubano! Chiediamo che il governo italiano promuova tutte le iniziative necessarie per far recedere gli USA dal loro ostacolo, e si adoperi perché nell'ambito dell'ONU si possano intraprendere misure per la pace e per l'effettivo diritto del popolo alla libertà e all'autodeterminazione. Il governo non rifiuti di sottostare a qualsiasi limitazione della sovranità del nostro paese e dei suoi diritti di navigazione.
Lavoratori romani!
Seguite con attiva vigilanza gli sviluppi della situazione.
Parteciperemo venerdì 26 alle ore 18 in piazza Vittorio al grande comizio di solidarietà con il popolo cubano e in difesa della pace nel mondo, indetto dalla CGIL e dal Partito Comunista.
Fernando Santi, segretario aggiunto della CGIL.

58 miliardi di entrate e 103 di uscite

Debito comunale: la Giunta chiede il soccorso statale

L'assessore propone uno «stralcio» della legge speciale - Dichiarazioni di Gliotti - Polemica tra Grisolia e il capogruppo d.c. L'Eltore

interrogativi ai quali ieri sera si attendeva risposta. La relazione dell'assessore Santini, invece, ha fornito nuovi motivi di profonda insoddisfazione. Come già era avvenuto per il discorso dell'assessore Cavallaro sulla scuola, anche per le finanze la Giunta ha travagliato — per la prima volta — gli aspetti di quel caos che l'opposizione ha da sempre previsto e denunciato. Il documento, redatto e firmato dalla «fotografia» della situazione un vero e proprio piano di intervento.
La linea su cui la Giunta si muoverà nei prossimi mesi, non ha destato sorpresa: si tratta, infatti, di proposte non nuove, che da tempo circolano negli ambienti capitolini, e anche sulla stampa. Verrà proposto al governo innanzitutto uno stralcio finanziario della legge speciale attualmente arenata in Senato, in modo da soddisfare le più pressanti esigenze di cassa del Campidoglio. Gli oneri dell'ammortamento dei mutui contratti per fare fronte ai disavanzi economici, inoltre, dovrebbero essere fatti gravare sul bilancio dello Stato, lasciando invece al Comune il compito di pagare i mutui per le opere pubbliche e le aziende municipalizzate. Con altri 30 miliardi garantiti dallo Stato, il Comune si propone poi di provvedere alle opere pubbliche che più urgenti. Per la zona industriale, infine, la Giunta suggerisce una soluzione del genere di quella dell'EUR: il Comune urbanizzerebbe i terreni per poi cederli alle nuove fabbriche.
Secondo l'assessore Santini, il caos finanziario è frutto soprattutto dell'accentuato fenomeno dell'urbanesimo e dei mancati contributi dello Stato. Sulle aree fabbricabili, solo un fugace accenno allo Stato (il Comune si è impegnato a pagarle). Il compagno Gliotti, commentando la relazione, ha dichiarato: «L'assessore Santini ha dimostrato di essere un contabile, ma non un amministratore. Egli, infatti, ha precisato quella che è la situazione finanziaria attuale del Comune, che è fallimentare, cercando anche di difendere, con argomentazioni errate, le amministrazioni passate, che del disastro finanziario sono responsabili, ma ha dimenticato di precisare le vere cause e, soprattutto, le responsabilità del disastro e di proporre una adatta politica finanziaria per il futuro. Dico adatta, poiché non è un rimedio chiedere soltanto contributi allo Stato. Su questi due punti — responsabilità e rimedi — interverrà il gruppo comunista». All'inizio della seduta, il socialista Pala sull'ATAC e Grisolia ha fatto osservare al consigliere dc — che con Ciochetti curò per anni questo settore — che la colpa per il disastro ricade sulle passate amministrazioni («Questo — ha detto — è un atteggiamento da padri Zappata»).

gioco comunale chiedi che alle minacce si sostituiscono le trattative, che la sovranità sia rispettata, grandi o piccoli.
Anche il compagno socialista Nutti ha ricordato come di fronte a un piccolo Paese si trova un grande nazionalismo. Proprio in questi giorni si è il mondo di fronte a gravi pericoli. Ma le preoccupazioni per la situazione che si è creata nel Mar dei Caraibi sono state presentate negli interventi dei consiglieri di quasi tutti i gruppi. Hanno parlato D'Andrea per i liberali, L'Eltore per la Dc, Delcroix per i monarchici. Il ministro Petronio è stato ascoltato, e ha risposto in modo esplicito la decisione del presidente degli Stati Uniti, definendola una «misura difensiva», e a proclamare la priorità degli impegni italiani nella NATO rispetto ad ogni altra questione. Il socialdemocratico Tanassi, pur scioccando le più assurde accuse al governo cubano (ha suscitato, per questo, le proteste del socialista di sinistra, che ha dovuto ammettere che occorrono, per la serietà della situazione, misure che escludono ogni prova di forza).
Ha concluso la serie degli interventi il compagno Trombadori, proponendo che un estratto del verbale della discussione venga inviato ai presidenti dei due rami del Parlamento e al governo. L'assessore delegato Grisolia, che presiede, ha pronunciato infine una breve dichiarazione, condannando la politica di potenza e auspicando che i più gravi problemi del momento si risolvano al tavolo della trattativa.
A Centocelle un corteo di

Corteo operaio nelle vie del centro

Tutta la Fatme a piazza Venezia

I lavoratori della Fatme hanno partecipato in massa alla manifestazione organizzata dai sindacati e hanno percorso in lungo e ordinato corteo le strade che portano dalla fabbrica alla prefettura. Il corteo è partito da via Appia Nuova alle ore 9. In testa erano gli operai e le operai del turno di mattina indossanti ancora le tute e i camici bianchi, blu e neri, poi venivano gli altri e i dirigenti sindacali. Sui numerosi cartelli erano scritti gli slogan del metalurgico: «Più potere nella fabbrica», «Più potere contrattuale ai lavoratori», «Lottiamo uniti».
I lavoratori sono stati fatti segno a due manifestazioni di solidarietà: la prima quando gli operai del deposito della Stefer, in via Appia, hanno sospeso il lavoro e sono usciti in strada per applaudire, la seconda in piazza S. Giovanni dove sostavano numerosi dipendenti della «Zeppieri».
Il corteo ha poi percorso via S. Giovanni in Laterano, ha raggiunto il Colosseo, è passato per via dei Fori ed è arrivato davanti a palazzo Valentini. Mentre i lavoratori si radunavano in piazza SS. Apostoli, una delegazione, composta dai membri della commissione interna e dai sindacalisti, veniva ricevuta dal prefetto e chiedeva un più deciso intervento delle autorità per smuovere l'intransigenza della Confindustria e dei proprietari della Fatme. Il prefetto ha confermato l'incontro per stamane, alle 10, presso l'ufficio provinciale del lavoro.



Gli operai della Fatme hanno manifestato ieri per il rinnovo del contratto nazionale. (Nella foto: il corteo in piazza S. Giovanni)

Muore precipitando dal silos

Si è agitato sul lavoro alla Pal, molive di Anzio. Un operaio è precipitato dal silos sul quale si stava riparando per fare una riparazione: dopo l'incidento è morto sul colpo. La vittima si chiamava Giuseppe Baroni, aveva 41 anni ed abitava a Selachi. Erano passate da poco le 15, quando è salito sul silos. La polizia ha ora aperto un'inchiesta per stabilire le cause della sciagura: non è escluso che il Baroni sia stato colpito da un improvviso malessere e sia precipitato nel vuoto.
Fatto sta che i compagni di lavoro lo hanno visto perdere l'equilibrio e piombare a terra, senza neanche un grido. Alcuni di essi hanno subito dopo tentato di sollevarlo, di aiutarlo: si sono subito resi conto che non c'era più nulla da fare. Precipitando, Giuseppe Baroni si era fraccassato il cranio.

Barista si uccide col gas

Adolfo Mele, un barista di 45 anni, si è ucciso ieri avvelenandosi con il gas nella sua abitazione in via Stevenson 24. Ha lasciato la moglie ed una figlioletta di 3 anni. Da tempo sofferiva di un forte esaurimento nervoso.
Il Mele, per mettere in atto il suo gesto, ha aspettato che la moglie uscisse con la piccola Emanuela per andare ad aprire il bar che la coppia gestisce in piazza San Bernardo. Alle 17,30, la signora è tornata a casa: ha sentito l'acre odore del gas ed è corsa a chiedere aiuto alla portiera: insieme le due hanno fermato un agente della polizia che ha sfondato la porta dell'appartamento al primo piano ed ha rinvenuto il cadavere di Adolfo Mele in cucina, riverso a terra. Cadendo, si era anche ferito al volto.

piccola cronaca il partito

Assemblee
Cello: ore 19,30, assemblea congressuale con Gandolfo.
Ostia Lido: ore 19, assemblea generale con la partecipazione dei compagni di tutte le sezioni della zona Mare con Battaglia, alle 17,22.
Testaccio: ore 19,30, assemblea delle cellule 6, 7, 9, con Zatta.

Convocazioni
Responsabili femminili: oggi alle ore 17 sono invitate in Federazione le responsabili femminili per discutere il seguente o.d.g.: «Nel quadro dell'attività congressuale si sviluppino le iniziative di lotta per la pace nel mondo». Introdurrà la compagna Giustina Gioggi.

Cellule femminili
Campitelli: alle ore 16, congresso delle cellule femminili. Parteciperà la compagna Renata Casciani.
Garbatella: alle ore 20, assemblea congressuale femminile. Parteciperà la compagna A. Maria Sacconi.
Cavallotti: alle ore 16, assemblea congressuale delle cellule femminili. Parteciperà la compagna A. Maria Ciai.

Espulsione
Il circolo di Alessandrina Gramsci ha espulso per attività frazionistica e disgregatrice Vincenzo Cirrota. Il provvedimento è stato ratificato dal CF della Fgcr.

IL GIORNO
— Oggi mercoledì 24 ottobre (297-68). Onomastico: Raffaele. Il sole sorge alle ore 6,52 e tramonta alle 17,22.

BOLLETTINI
— Demografico. Nati: maschi 70, femmine 68. Morti: maschi 22, femmine 13. Matrimoni: 105.
— Meteorologico. Le temperature ieri: minima 10, massima 22.

MUTUA COMMERCIALI
L'assemblea generale dei delegati della Cassa mutua malattia esercenti attività commerciali, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1963.

CORSI
Due corsi di specializzazione didattica metodo Montessori, riservati agli insegnanti elementari, si svolgeranno, per iniziativa dell'Ente Opera Montessori, presso la sede della scuola magistrale M. Montessori, via Montebello 2. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola.

SCUOLA PER INFERMIERE
Sono aperte le iscrizioni alla scuola per infermiere professionali presso la clinica ostetrica e ginecologica dell'Università. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della clinica.

PUBBLICAZIONI
È sotto il numero di ottobre di «Tempo Libero», rivista mensile dell'ENAL.

TESSAB S.p.A.
VIA BOTTEGHE OSCURE, 43-53

TESSUTI E CONFEZIONI INGROSSO

Presenta il grande assortimento autunno-inverno e annuncia l'imminente apertura dei nuovi reparti

ARREDAMENTO - CONFEZIONI

Campidoglio l'aggressione... ha avuto un'eco...